

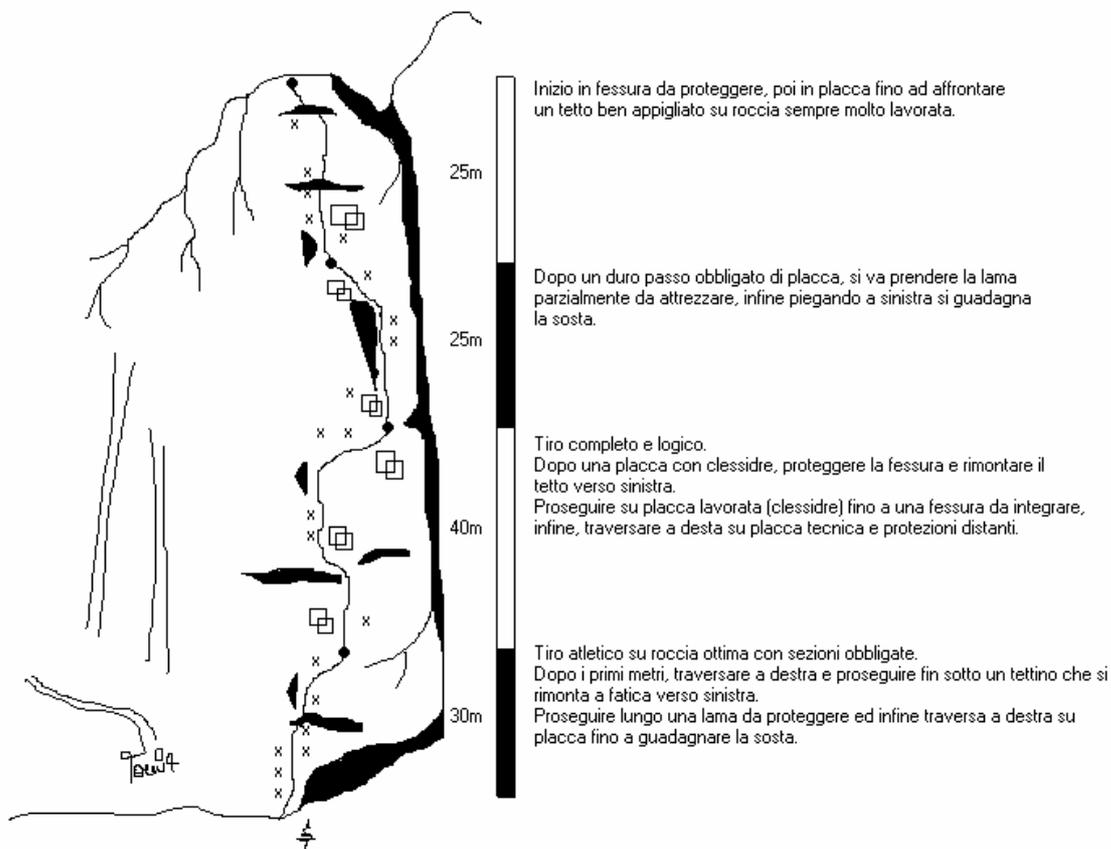
# TORRIONE DI VAL FIORINA (VAL FIORINA –CO-)

1° Ascensione della parete nord  
Tommaso Salvadori, Pietro Toniato, Marco Del Tredici  
(Gruppo Avanzi di Cantiere climbing Posse)

Dedicata alle nostre radici e a tutti gli amici e fratelli che credono in noi....che ci sostengono.  
Contro il progetto di riserva integrale in una così splendida, vivibile e compatibile valle!

## “CUSTODI DEL SILENZIO” 120m TD+ 6c+ max (6b+ obbligato) Giugno 2004

Via aperta dal bass, bella e logica, sempre su roccia buona e lavorata. Si alternano sezioni atletiche ad altre di placca con fessure e diedri da proteggere. Diversi passi obbligati e diverse sezioni da integrare con protezioni veloci. In posto 29 spit inox 10mm soste comprese. Portare una serie di friends e cordini in Kevlar fini per le clessidre. Discesa in doppia sulla via con 2 corde da 50 metri.



**Accesso:** Due possibilità.

- Lungo la statale “Regina” (Como-Colico) fino a Menaggio, poi prendere per Porlezza ed infine seguire ValRezzo.
- Dall’uscita Lugano Sud fino alla dogana di Gandria, poi proseguire fino a Porlezza e seguire ValRezzo.

**Avvicinamento:** Dopo aver risalito per 12 km la tortuosa carrozzabile, al paese di Seghebbio in prossimità del cimitero (sulla sinistra) parte un ben marcato sentiero a bolli bianchi e rossi per l’Alpe Fiorina.

Guadagnato il greto del fiume passando tra un gruppo di baita, si risale fino ad un grande rustico oltre il quale si giunge a Pratulungo. Tenendo la sinistra si entra in una suggestiva faggeta che si percorre in piano o lieve discesa ed attraversando un torrente a destra si giunge dopo una breve discesa ad un bivio. Si sale verso destra continuando in quota, attraversando alcuni torrentelli, fino a giungere ad un grande masso solitario. Si prende a destra guadagnando rapidamente quota fino ad un colletto giungendo ad un ennesimo bivio dove si sale a destra (Ora la parete si mostra in tutta la sua maestosità!). Proseguendo per circa 5 min. arrivando in un tratto pianeggiante si noterà un ometto che farà guardare il greto di un fiume e per tracce nella boscaglia in falso piano e per un canalino ripido giungerete all’attacco della via posto vicino ad un piccolo albero, a fianco di un marcato strapiombo, sotto la verticale della parete, alla quota 1350m circa. (Grande ometto) Circa 1 ora da Seghebbio.